

## Documento del Piano dell'Intesa Formativa

CLASSE 2<sup>A</sup>

a. s. 2021/2022

### 1. Presentazione della classe

Numero studenti:  
provenienti dalla stessa classe:  
provenienti da altre classi Einstein:  
provenienti da altri istituti:  
ripetenti:

### 2. Gruppo Docenti e situazione iniziale della classe

	Relig.	Italiano	Latino	Storia	Lingua straniera	Matematica	Fisica	Scienze	Disegno	Educaz. Fisica
Continuità docente (se prevista)	si	si	no	si	si	si	no	si	si	SI
Livello partenza (A= adeguato / NA = non adeguato)	A	A	A	A	A	A	-	A	A	A
Comportamento (A= adeguato / NA = non adeguato)	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A

### 3. Programmazione del consiglio di classe

OBIETTIVI COGNITIVI :

- Conoscere i contenuti specifici delle singole discipline, così da costruire un consolidato ed omogeneo bagaglio culturale.
- Saper esporre, oralmente e per iscritto, in modo chiaro, argomentando coerentemente le proprie idee.
- Saper utilizzare i linguaggi specifici di ciascuna disciplina.
- Saper rielaborare i contenuti in maniera personale.
- Saper effettuare sintesi attingendo a conoscenze disciplinari diverse.
- Saper utilizzare le conoscenze assimilate e, mediante riferimenti critici, giungere ad una motivata e pertinente opinione.

OBIETTIVI FORMATIVI :

- Maturare un atteggiamento rispettoso di sé e degli altri, per contribuire all'instaurarsi di sereni e costruttivi rapporti interpersonali all'interno della classe.
- Collaborare in modo propositivo con gli insegnanti e i compagni, perché il lavoro scolastico sia proficuo e rappresenti uno strumento di miglioramento personale e collettivo.
- Essere parte attiva e responsabile nella costruzione del proprio percorso formativo.
- Mantenere gli impegni con costanza e determinazione in vista del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

### 4. Programmazione di ciascuna disciplina

( si vedano gli allegati della programmazione di ciascun docente )

### 5. Modalità di insegnamento di ciascuna disciplina

Modalità di insegnamento	Relig.	Italiano	Latino	Storia	Lingua stran.	Matem.	Fisica	Scienze	Disegno	Educaz. Fisica
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione in laboratorio								X		
Lezione multimediale				X	X		X	X	X	
Lezione con esperti										
Metodo induttivo		X	X			X	X			
Lavoro di gruppo	X			X	X	X		X	X	X
Discussione guidata	X				X	X	X	X		
Simulazione					X	X				
Altro (visione video )	X	X		X	X		X		X	

### 6. Modalità di verifica di ciascuna disciplina

Modalità di verifica	Relig.	Italiano	Latino	Storia	Lingua Stran.	Matem.	Fisica	Scienze	Disegno	Educaz. Fisica
Colloquio	X	X	X		X	X		X	X	X
Interrogazione breve	X		X	X	X	X	X	X	X	X
Prova di Laboratorio										
Prova pratica									X	X
Prova strutturata		X	X		X		X	X	X	
Questionario	X		X	X					X	
Relazione	X	X						X		
Esercizi			X			X			X	X
Altro (specificare )		Tema			presentazione progetto				Presentazione con GSuite	

\* controllo quaderno

\*\* temi scritti

### 7. Modalità di sostegno e recupero di ciascuna disciplina

Modalità	Relig.	Italiano	Latino	Storia	Lingua Stran.	Matem.	Fisica	Scienze	Disegno	Educaz. Fisica
Curriculare	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Extracurriculare			X			X				

Le informazioni di questo punto sono parziali e provvisorie: si attendono precise normative ministeriali sugli interventi di sostegno e recupero.

## PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA

disciplina	Primo quadrimestre	Secondo quadrimestre	Annotazioni
Italiano			
Inglese		X	
Geostoria			
Matematica	X		
Scienze	X		
Storia dell'Arte		X	
Scienze motorie			
Religione		X	

### 8. Attività complementari all'insegnamento

Sono previste le seguenti attività:

### 9. Valutazione

Quadro di corrispondenza dei voti ai livelli di conoscenza e abilità

VOTI	GIUDIZI
1 – 2	Prova nulla, priva di elementi di valutazione
3	Prova gravemente insufficiente con lacune estese, gravi e numerosi errori
4	Prova insufficiente, lacunosa e incompleta con gravi errori
5	Prova mediocre, lacunosa o incompleta con errori non particolarmente gravi
6	Prova sufficiente con informazioni essenziali, frutto di un lavoro manualistico con lievi errori
7	Prova discreta con informazioni essenziali, frutto di un lavoro diligente ed esposte in forma corretta con sufficienti capacità di collegamenti
8	Prova buona che denota un lavoro di approfondimento da parte dell'allievo e capacità di esposizione chiara e fluida, con soddisfacenti capacità disciplinari di collegamento.
9	Prova ottima che denota capacità di collegamento e utilizzo di conoscenze approfondite e personali espresse con sicura padronanza della terminologia specifica. Prova completa e rigorosa.
10	Prova eccellente che denota capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata. Prova completa, approfondita e rigorosa.

#### **10. Criteri di valutazione delle attività al fine della determinazione del credito formativo**

Per la definizione dei criteri di accettazione e di valutazione delle attività al fine della determinazione del credito formativo si rimanda alle decisioni del collegio docenti.

#### **11. Modalità di informazione**

La comunicazione con le famiglie avviene essenzialmente mediante i canali istituzionali quali: il ricevimento parenti, il Consiglio di Classe, il libretto scolastico.

Redatto e approvato il

Il coordinatore del Consiglio di classe

Il Dirigente scolastico

*Liliane Panzella*

## PIANO DI LAVORO DI FISICA

Classe II A – a.s. 2021-22

Prof. Giovanni Pontonio

### OBIETTIVI

#### a) Obiettivi formativi

1. Acquisire una *forma mentis* scientifica, con cui analizzare gli aspetti problematici della realtà e dei fenomeni con un atteggiamento critico, flessibile, costruttivo e non dogmatico;
2. sviluppare il rigore nel ragionamento astratto, nell'analisi e nella sintesi;
3. saper riconoscere e rispettare ciò che è oggettivo con spirito critico, con lucidità ed imparzialità;
4. saper riconoscere l'assoluta importanza della giustificazione razionale delle ipotesi alla base di un modello fisico e, più in generale, delle proprie opinioni;
5. saper distinguere in un discorso ciò che è concettualmente rilevante ed essenziale, da ciò che è accessorio;
6. saper riconoscere l'errore con onestà intellettuale e saperne cogliere il valore e l'ineluttabilità nel processo di costruzione del sapere.

#### b) Obiettivi Cognitivi

1. Conoscere i contenuti del programma in modo critico e consapevole, utilizzando lo specifico linguaggio disciplinare con correttezza e proprietà;
2. essere in grado di applicare le conoscenze studiate alla risoluzione di problemi di diverso livello di difficoltà;
3. comprendere il significato e la necessità dell'uso dei modelli matematici nell'interpretazione dei fenomeni fisici;
4. saper condurre ragionamenti teorici, utilizzando in modo corretto lo specifico linguaggio disciplinare;
5. saper applicare in contesti diversi conoscenze acquisite in un dato ambito;
6. saper individuare i limiti di applicabilità di una legge fisica o di un modello e più in generale, saper riconoscere le potenzialità ed i limiti della conoscenza scientifica;

### CONTENUTI

1. La notazione scientifica, le cifre significative, l'ordine di grandezza;
2. i modelli in scala;
3. le equivalenze;
4. le grandezze fisiche fondamentali e derivate;

5. la definizione di vettore e le operazioni tra vettori (prodotto per uno scalare, somma, differenza, scomposizione lungo due rette);
6. le forze fondamentali: la forza peso, la forza elastica, la forza d'attrito statico e dinamico;
7. l'equilibrio traslazionale di un corpo sottoposto a più forze;
8. il concetto di sistema di riferimento, il sistema di riferimento del moto rettilineo, il modello del punto materiale;
9. il concetto di legge oraria;
10. la velocità come vettore, la velocità media, la velocità scalare media e la velocità istantanea;
11. l'accelerazione come vettore, l'accelerazione media e l'accelerazione istantanea;
12. il moto rettilineo uniforme ed i grafici x-t e v-t relativi a tale moto;
13. il moto rettilineo uniformemente accelerato ed i grafici x-t e v-t relativi a tale moto;
14. la caduta dei gravi lungo una traiettoria rettilinea ed il Principio di Equivalenza di Galileo;
15. il concetto di forza, la classificazione delle forze e la relativa unità di misura;
16. la definizione di fluido, la definizione densità, di pressione e le relative unità di misura;
17. la legge di Pascal, la legge di Stevin e la legge di Archimede.

## **METODI**

La metodologia di lavoro in classe sarà suddivisa in quattro parti:

1. nello sviluppo dei contenuti teorici della disciplina, che verrà effettuato attraverso lezioni frontali, sviluppate dal docente e lezioni partecipate sviluppate con il contributo degli studenti anche attraverso la tecnica del *problem solving*;
2. nello sviluppo dei contenuti applicati della disciplina (per es. la risoluzione di problemi), che verrà effettuato con la partecipazione degli studenti, attraverso un'interazione stretta docente-studente;
3. nel potenziamento delle abilità e nel recupero delle carenze per mezzo sia del lavoro in classe partecipato, sia dell'attività integrativa a casa, secondo indicazioni che verranno di volta in volta fornite agli studenti, con lo scopo di facilitare la comprensione e l'acquisizione delle nozioni fondamentali;
4. nello svolgimento di esperimenti da parte del docente, durante i quali gli studenti verranno chiamati a riflettere sulle problematiche ad essi inerenti attraverso una didattica partecipativa.

## **MEZZI E STRUMENTI**

Gli strumenti didattici utilizzati sono tradizionali (libro di testo, dispense del docente, appunti dalle lezioni), che multimediali (siti web, filmati, utilizzo di applicazioni su smartphone), integrati da supporti tecnologici (videoproiettori, tablet). Di norma, ad ogni lezione è assegnato un lavoro a casa che, a richiesta degli studenti o su iniziativa del docente, sarà oggetto di discussione in aula, ove la risoluzione dei problemi abbia proposto particolari difficoltà.

## VERIFICHE

La recente evoluzione normativa (circ. n.89 del 18 ottobre 2012) ha di fatto superato la tradizionale distinzione tra scritti ed orali, introducendo il voto unico anche in sede di valutazione intermedia.

Per questo motivo, la scelta del docente è quella di attribuire la valutazione con compiti scritti, dal momento che è fondamentale che lo studente acquisisca l'abilità a risolvere problemi di fisica ed a studiare i modelli descrittivi della realtà sempre in chiave quantitativa.

Questa decisione è stata presa anche in considerazione della seconda prova dell'Esame di Stato che potrà essere su argomenti di fisica e che prevede una trattazione scritta. Si sottolinea come nei compiti scritti saranno sempre presenti domande relative all'orale (richieste di definizioni, dimostrazioni, ecc...). La valutazione orale tradizionale verrà utilizzata, a discrezione del docente, quando lo riterrà utile e proficuo, come supporto per gli studenti che abbiano riportato più valutazioni insufficienti nello scritto.

- a) verifiche orali: interrogazioni brevi (durata max. 10 minuti) orali rivolte agli studenti con media insufficiente negli scritti;
- b) verifiche scritte: prova strutturata (durata max. 1 ora) in numero di tre nel I quadrimestre e tre nel II quadrimestre.

## CRITERI VALUTATIVI

In relazione agli obiettivi enunciati per i singoli nuclei tematici, si osserverà la capacità dello studente di:

- conoscere e applicare i contenuti acquisiti;
- rielaborare in modo personale i contenuti acquisiti;
- partecipare in modo costruttivo e critico alle lezioni;
- applicare in modo corretto le leggi fisiche;
- prospettare soluzioni e modelli interpretativi.

Nelle verifiche scritte verrà data, sempre, un'indicazione precisa dei punti attribuiti ad ogni quesito/problema con un numero a fianco dello stesso e si riporterà, sempre, la griglia di valutazione, che viene qui allegata:

<b>Punti</b>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
<b>Voto</b>	1	1.5	2	2.5	3	3.5	4	4.5	5	5.5	6	6.5	7	7.5	8	8.5	9	9.5	10

I criteri di attribuzione del punteggio sono collegati alla correttezza e completezza nella risoluzione dei quesiti/problemi, nonché alle caratteristiche dello svolgimento (chiarezza, ordine, struttura). Il punteggio verrà poi espresso in un voto in decimi, in base ad un'articolazione che pone la

sufficienza in corrispondenza al raggiungimento degli obiettivi minimi. Si allega una tabella dei giudizi corrispondenti ad ogni valutazione numerica intera:

<b>Voto</b>	<b>Orali</b>	<b>Scritti</b>
<b>3</b>	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
<b>4</b>	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
<b>5</b>	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
<b>6</b>	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
<b>7</b>	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
<b>8</b>	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
<b>9-10</b>	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

Milano, 18 ottobre 2021

Prof. G. Pontonio

## PIANO DI LAVORO DI SCIENZE NATURALI

CLASSE II A – A. S. 2021-2022

PROF. SIMONE LUCCHINI

### FINALITÀ GENERALI

Stimolare ad osservare, riconoscere ed analizzare i fenomeni naturali nella vita di tutti i giorni, mettendo a confronto le interpretazioni personali con i modelli teorici.

Stimolare una tipologia di apprendimento di tipo induttivo.

Far comprendere la relazione esistente tra fenomeni microscopici e fenomeni macroscopici.

Rispettare l'ambiente e cominciare a valutare i rischi ambientali dovuti all'attività antropica.

Rendere consapevoli dell'evoluzione del pensiero scientifico (dimensione storica della scienza).

Rendere consapevoli della relazione esistente tra "materia organica" e "materia inorganica".

Comprendere i concetti di livello di organizzazione biologica, proprietà emergente, struttura gerarchica dei livelli di organizzazione.

Sviluppare la comprensione scientifica degli aspetti metodologici e culturali posti dalle caratteristiche peculiari del fenomeno vita.

### OBIETTIVI SPECIFICI

Saper leggere grafici, tabelle e formule comuni.

Saper utilizzare unità di misura.

Saper leggere ed interpretare un semplice testo scientifico.

Saper riconoscere la scala delle grandezze micro e macro.

Sapere operare in laboratorio sotto la guida dell'insegnante.

Saper interpretare i dati sperimentali.

Saper trovare collegamenti all'interno della disciplina.

Conoscere ed utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.

### CONTENUTI

BIOLOGIA

Le caratteristiche degli esseri viventi.

La composizione della materia vivente. Il ruolo dell'acqua. I principali sali minerali. Classificazione, struttura e funzioni dei carboidrati. Classificazione, struttura e funzioni dei lipidi. Struttura e funzioni degli amminoacidi. Funzioni e livelli strutturali delle proteine. Struttura e funzioni degli acidi nucleici. Classificazione delle vitamine.

Citologia. La struttura della cellule procariote e eucariote. Gli organuli cellulari. Le caratteristiche delle cellule animali e vegetali.

La membrana cellulare. Le funzioni del plasmalemma. Il modello a mosaico fluido. Il trasporto attraverso la membrana: diffusione semplice; osmosi; diffusione facilitata e trasporti attivi; endo ed esocitosi.

Il metabolismo cellulare: reazioni endo ed esoergoniche; il ruolo dell'ATP; glicolisi; respirazione cellulare; fermentazioni; fotosintesi.

Il ciclo cellulare e le sue fasi.

Le divisioni cellulari : mitosi e meiosi.

La classificazione dei viventi: le categorie tassonomiche; le caratteristiche dei regni; l'albero filogenetico del regno animale.

## CHIMICA

Le formule chimiche. Il peso atomico e molecolare. La mole e le basi della stechiometria.

Le equazioni chimiche e il loro bilanciamento.

## METODI E STRUMENTI

- lezione frontale, per presentare e contestualizzare i fenomeni naturali oggetto del programma.
- discussioni guidate per stimolare la partecipazione attiva degli studenti.
- esercitazioni di laboratorio.

## VERIFICHE

VERIFICHE SCRITTE	Verifiche orali
Questionari a risposta multipla Prove strutturate a quesiti aperti Esercizi di Chimica generale	Interrogazioni programmate Interrogazioni brevi

## **CRITERI VALUTATIVI**

Si farà riferimento a quanto proposto nel documento redatto dal Dipartimento di materia (<https://www.liceoeinsteinmilano.edu.it/circ1819/Programmazione scienze.pdf>), adattando le griglie di valutazione alle verifiche proposte.

Milano, 18/10/2021

Il docente

Simone Lucchini

# **PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E PER LO SPORT**

**CLASSE 2^A – A. S. 2021 - 22**

**PROF. SPAMPINATO DANIELA**

## **OBIETTIVI:**

### **FORMATIVI :**

- Potenziamento fisiologico
  - Rielaborazione degli schemi motori di base
  - Sviluppo della socialità e del senso civico
  - Conoscenza e pratica dell'attività sportiva
  - Socializzazione
  - Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e prevenzione degli infortuni

### **COGNITIVI :**

- Tollerare un lavoro sub-massimale per un tempo prolungato
  - Vincere resistenze a carico naturale e con carichi
  - Compiere azioni semplici nel minor tempo possibile
  - Avere un controllo segmentario del proprio corpo
  - Svolgere compiti motori in situazioni inusuali, tali da richiedere la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio
  - Essere in grado di conoscere e praticare almeno tre sport di squadra ed due individuale
  - Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità
  -

### **CONTENUTI**

Nel primo quadrimestre saranno presentate le conoscenze base del proprio corpo e la sua funzionale capacità attraverso la corsa di resistenza, conoscere e praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi ( Pallavolo, Basket, pallamano e giochi di coordinazione e destrezza). Le valutazioni saranno due e verteranno sul test da concordare, corsa dei 60 metri, getto del peso e fondamentali individuali di una attività sportiva.

Nel secondo quadrimestre il lavoro sarà fatto sulla preparazione atletica, sulla ginnastica propriamente detta e sul consolidamento della pratica degli sport, sull' avviamento dei fondamentali.

### **METODI**

La lezione sarà prevalentemente frontale , ma verranno proposti anche lavori per gruppi differenziati. Gli argomenti saranno presentati globalmente, analizzati successivamente e ripresi in ultima analisi in modo globale. Alcune attività

più a rischio d'infortunio, saranno affrontate in modo prevalentemente analitico. La teoria sarà svolta a gruppi prendendo in considerazione gli argomenti da trattare. Anche in un'eventuale DAD seguirò gli stessi metodi.

## MEZZI E STRUMENTI

- Mobilità articolare : tecniche di allungamento globale e segmentario
- Velocità e destrezza
- Potenziamento generale ; programmi standardizzati e in circuito, calcolo del carico e verifica del rendimento, controllo della fatica e del rendimento.
- Introduzione alla specialità dell'Atletica leggera ( 80 metri, salto in lungo, getto del peso e staffetta) con preparazione alle Gare d'Istituto.
- Giochi sportivi ( Pallavolo, Basket, Pallamano e calcetto): conoscenza di regole e comportamenti; pratica dei fondamentali individuali e di squadra

## VERIFICHE

Verifiche pratiche mediante confronto tra quanto espresso all'inizio di un percorso didattico e quanto è stato appreso. Il confronto tra condizioni d'entrata e finali, permetterà di evidenziare il reale guadagno formativo realizzato dall'allievo quindi l'efficacia del processo didattico attuato. Un'attività centrata sul riconoscimento delle competenze acquisite, rappresenta un'opportunità di superamento della prospettiva disciplinare articolata esclusivamente per contenuti.

Le valutazioni saranno minimo due. In entrambi i quadrimestri, in presenza o in DAD, ci sarà una valutazione pratica ed una teorica su argomenti di cultura sportiva. Vi sarà inoltre, una valutazione di Ed Civica ( 3 ore) su : Sicurezza generale a scuola, in palestra, a casa e in ambiente naturale

## CRITERI VALUTATIVI

<b>V o t o</b>	<b>GIUDIZ IO</b>	<b>COMPETEN ZE  RELAZIONA LI</b>	<b>PARTECIPAZIO NE</b>	<b>RISPETT O  DELLE REGOLE</b>	<b>IMPEG NO</b>	<b>CONOSCEN ZE ED ABILITA'</b>
<b>5 e &gt; 5</b>	Non suffici ente	Conflittuale, apatico, passivo	Non partecipa  Partecipazione passiva	Rifiuto, insofferenz a, non applicazio ne	Assente  (Quasi mai/mai)	Non conosce
<b>6</b>	Suffici ente	Dipendente  Poco adattabile	Dispersiva  Settoriale	Guidato  Essenziale	Settoriale	Essenziale  Parziale

<b>7</b>	Più che sufficiente	Selettivo	Attiva	Accettazione regole principali	Attivo	Globale
<b>8</b>	Buono	Disponibile	Attiva e pertinente	Conoscenza Applicazione	Costante	Soddisfacente
<b>9</b>	Distinto	Collaborativo	Efficace	Applicazione con sicurezza e costanza	Costante	Certa e sicura
<b>10</b>	Ottimo	Propositivo Leader	Costruttiva	Condivisione Autocontrollo	Eccellente	Approfondita Disinvolta

Milano , Ottobre 2021

Il docente

Daniela Spampinato

Liceo Scientifico Statale "A. Einstein"

Classe 2 A

Anno scolastico 2021/22

Professoressa: Alessandra Lucoli

## PIANO DI LAVORO DI ITALIANO

Per gli obiettivi formativi e cognitivi delle discipline umanistiche si fa riferimento alla programmazione disciplinare pubblicata sul sito:

<https://www.liceoeinsteinmilano.gov.it/circ1718/Programmazioneletterebiennio.pdf>.

OBIETTIVI COGNITIVI ITALIANO - l'acquisizione e il consolidamento dell'uso dell'italiano letterario moderno e la consapevolezza delle regole - il dominio delle principali categorie grammaticali da sfruttare nella traduzione da e in altre lingue 3 Lo studio della letteratura di testi in prosa in prima classe (dunque elementi di narratologia, studiati in astratto e attraverso l'analisi di racconti e /o romanzi, per intero o in antologia) e di testi poetici in seconda (dunque elementi di metrica e retorica, studiati in astratto e attraverso l'analisi di poesie) si pone come obiettivo di fornire gli strumenti per accedere allo studio di letteratura al triennio.

## METODOLOGIA, TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE, STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si fa riferimento alla medesima programmazione disciplinare.

## CONTENUTI SPECIFICI

### 1) LETTERATURA:

- elementi di versificazione e metrica;
- elementi di retorica;
- studio a memoria e analisi delle seguenti poesie della nostra letteratura:

Ottobre: Il cinque maggio di Manzoni;

Novembre: Benedetto sia il giorno; A Zacinto;

Dicembre: A Silvia (prima strofa); L'infinito

Gennaio: In morte del fratello Giovanni; Traversando la Maremma toscana

Febbraio: Marzo: La mia sera (Pascoli); X agosto

Aprile: Lavandare; San Martino (di Carducci)

Maggio: Merigiare pallido e assorto; Ungaretti (Fratelli; Veglia; San Martino del Carso)

- lettura dei seguenti romanzi/drammi:

La madre di Grazia Deledda per metà novembre;

Il nome della rosa per inizio gennaio;

Macbeth di Shakespeare per fine gennaio;

La luna e i falò di Pavese per fine marzo;

Uomini e no di Vittorini per fine maggio.

2) Lettura di buona parte (circa 20 capitoli) de "I promessi sposi" di Alessandro Manzoni:

riassunto, analisi del testo, elementi di narratologia, ripasso di analisi del periodo nei periodi più complessi.

3) GRAMMATICA

Ripasso occasionale di verbi e di analisi del periodo.

Liceo Scientifico Statale "A. Einstein"

Classe 2 A

Anno scolastico 2019/20

Professoressa: Alessandra Lucoli

PIANO DI LAVORO DI GEO-STORIA

Per gli obiettivi formativi e cognitivi delle discipline umanistiche si fa riferimento alla programmazione disciplinare pubblicata sul sito:

<https://www.liceoeinsteinmilano.gov.it/circ1718/Programmazioneletterebiennio.pdf>.

## OBIETTIVI COGNITIVI GEOSTORIA

Conoscere e utilizzare in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina.

Conoscere gli eventi e i fenomeni politico-istituzionali, sociali, economici e culturali fondamentali delle diverse civiltà antiche.

Conoscere la cronologia degli eventi storici studiati.

Comprendere il cambiamento degli eventi nel tempo attraverso il confronto fra epoche e civiltà diverse, mettendole in relazione con la nostra (ob. di educazione civica).

Riconoscere le cause che determinano i fenomeni storici.

Comprendere l'influenza dei fattori geografici sull'evoluzione delle diverse civiltà.

Leggere e utilizzare carte geografiche, grafici e tabelle per analizzare aspetti fisici e antropici. Individuare i fattori economici, sociali e politici e culturali che identificano e distinguono i diversi popoli nel mondo antico e attuale.

Comprendere i principali problemi e disequilibri del mondo globalizzato (verrà scelto e approfondito un problema).

Sviluppare le competenze necessarie ad una vita scolastica corretta, rispettosa e partecipata.

Comparare fra loro le norme e le istituzioni che hanno regolato la vita dei diversi popoli del passato e individuare analogie e differenze rispetto al presente.

## METODOLOGIA, TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE, STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si fa riferimento alla medesima programmazione disciplinare.

## CONTENUTI

- Crisi della repubblica romana. - L'organizzazione e l'evoluzione dell'impero. - Avvento e diffusione del Cristianesimo. - La crisi del III secolo. - Il Mondo tardo antico e altomedievale - La civiltà bizantina. - I regni romano-germanici. - La civiltà araba e l'espansione dell'Islam. - L'Europa carolingia. - L'origine del feudalesimo. - La disgregazione dell'impero carolingio.

Le lezioni di geografia verranno svolte contestualmente a quelle di storia:

- identificazione dei luoghi nella cartina;
- confronto tra la geografia politica antica e quella attuale;
- tematiche di confronto: Emigrazione e immigrazione. Urbanizzazione, sistemi produttivi; differenze e origine dei gruppi etnici e culturali (specificamente: origine medievale del concetto di Europa; civiltà islamica)
- Tematiche legate alla globalizzazione.

Le lezioni di educazione civica verranno svolte a partire dallo studio delle istituzioni antiche e Medievale. Argomenti specifici verranno indicati dal Collegio dei Docenti nel corso dell'anno. Le lezioni di educazione civica verranno svolte a partire dallo studio delle istituzioni antiche e Medievale. Argomenti specifici verranno svolti sulla base dei suggerimenti presenti sul sito del Liceo e su invito del MIUR. Specificamente:

- unità didattica sul potere giudiziario nel I quadrimestre: 4 ore (3 di ripasso del potere giudiziario: definizione e ripasso; schema del potere giudiziario oggi in Italia); incontro di due ore per il progetto Camere penali.

- Nel II quadrimestre il progetto sarà completato con l'invito ad assistere ad un processo penale in Tribunale (circa 4 ore).

Inoltre è prevista la visione del video "La rete della solidarietà":

[https://usr.istruzione.lombardia.gov.it/wp-content/uploads/2021/10/m\\_pi.AOODRLO.REGISTRO-UFFICIALE U.0022857.15-10-2021.pdf](https://usr.istruzione.lombardia.gov.it/wp-content/uploads/2021/10/m_pi.AOODRLO.REGISTRO-UFFICIALE U.0022857.15-10-2021.pdf)

PIANO DI LAVORO DI LATINO

CLASSE 2A – A. S. 2021/2022

PROF.SSA FRANCESCA CALASSO

OBIETTIVI

Nel rispetto del documento di programmazione disciplinare formulato in sede di Dipartimento, si precisa che durante l'anno si intendono perseguire i seguenti obiettivi:

- **obiettivi formativi:**

- maturare una buona autonomia nello studio e affinare il proprio metodo di studio
- interagire attivamente e positivamente durante le lezioni

- **obiettivi cognitivi:**

- conoscere i più essenziali elementi morfologici, lessicali, sintattici del latino e saperli individuare all'interno di semplici testi latini;
- comprendere testi latini semplici e riformularli in corretto italiano;
- istituire confronti tra strutture linguistiche latine e italiane e tra alcuni aspetti del mondo classico e della civiltà odierna;
- individuare alcuni rapporti di derivazione della lingua italiana da quella latina.

CONTENUTI

**La morfologia: sostantivi, aggettivi, pronomi e avverbi**

- Le cinque declinazioni e le rispettive particolarità (ripasso)
- Aggettivi di prima e seconda classe (ripasso)
- Pronomi indefiniti
- Aggettivi e avverbi numerali; le cifre romane
- Pronomi, aggettivi e avverbi interrogativi ed esclamativi
- Il grado comparativo e superlativo dell'aggettivo e dell'avverbio

### **La sintassi dei casi**

- Ripasso dei principali complementi
- Il genitivo di pertinenza
- Il dativo d'agente, il dativo di possesso (ripasso) e il doppio dativo (ripasso)

### **La morfologia e la sintassi del verbo**

- Il passivo impersonale
- Verbi deponenti, semideponenti e anomali (i composti di *sum*; verbo *possum, fio, edo, volo, nolo, malo, eo, fero* e relativi composti)
- Modo: supino (attivo e passivo); gerundio e gerundivo; congiuntivo attivo e passivo delle quattro coniugazioni regolari, dei verbi in *-io/-ere*, di *sum* e composti, dei verbi irregolari
- Participio congiunto; perifrastica attiva (ripasso) e passiva; ablativo assoluto (ripasso)

### **La sintassi del periodo**

- La *consecutio temporum* nelle subordinate al congiuntivo e nelle infinitive; il *cum* narrativo
- La causale con l'indicativo (ripasso) e con il congiuntivo; temporale (ripasso e approfondimento); finale esplicita e implicita; consecutiva; concessiva; completiva volitiva e dichiarativa; interrogativa diretta e indiretta, disgiuntiva; infinitiva, modale e condizionale (ripasso); relativa propria (ripasso) e impropria, nesso relativo, prolessi della relativa, soppressione dell'antecedente pronominale del pronome relativo

### **METODI**

Lezione frontale; esercizi di traduzione.

### **MEZZI E STRUMENTI**

Libri di testo: Roncoroni A., Tantucci V., *Il mio latino*; Cappelletto P., Galeotto G., Roncoroni A., Sada E., Tantucci V., *Il mio latino, laboratorio 1 e 2*; fotocopie e documenti pdf forniti dalla docente.

## VERIFICHE

Per quadrimestre, almeno tre valutazioni scritte (versioni; verifiche di grammatica) o orali (conoscenza della teoria e capacità di traduzione).

## CRITERI VALUTATIVI

Si rimanda alla seguente tabella:

VOTI	GIUDIZI
1 – 2	Prova nulla, priva di elementi di valutazione.
3	Prova gravemente insufficiente con lacune estese, gravi e numerosi errori.
4	Prova insufficiente, lacunosa e incompleta con gravi errori.
5	Prova mediocre, lacunosa o incompleta con errori non particolarmente gravi.
6	Prova sufficiente con informazioni essenziali, frutto di un lavoro manualistico con lievi errori.
7	Prova discreta con informazioni essenziali, frutto di un lavoro diligente ed esposte in forma corretta con sufficienti capacità di collegamenti.
8	Prova buona che denota un lavoro di approfondimento da parte dell'allievo e capacità di esposizione chiara e fluida, con soddisfacenti capacità disciplinari di collegamento.
9	Prova ottima che denota capacità di collegamento e utilizzo di conoscenze approfondite e personali espresse con sicura padronanza della terminologia specifica. Prova completa e rigorosa.
10	Prova eccellente che denota capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata. Prova completa, approfondita e rigorosa.

Milano, 7 novembre 2021

La docente

Francesca Calasso

## PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2021-2022

Classe **2 A**

Disciplina **DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

Insegnante **DI FILIPPO FRANCESCA**

### **Obiettivi Formativi e Cognitivi (stabiliti dal Dipartimento):**

Nella classe seconda lo studente dovrà utilizzare le regole generali del disegno tecnico già apprese, organizzare razionalmente il lavoro grafico e utilizzare gli strumenti tradizionali in modo appropriato. Nel corso del tempo dovrà acquisire la capacità di risolvere problemi grafici di geometria proiettiva relativi ai contenuti trattati. Metodi e contenuti sono volti ad affinare la capacità di costruzione logica, di visualizzazione, di osservazione e analisi di soggetti geometrici diversi all'interno dello spazio bidimensionale e tridimensionale. Per quanto riguarda la storia dell'arte lo studente dovrà acquisire le conoscenze e raffinare le abilità per poter riconoscere e descrivere un'opera, contestualizzarla, discernere analogie e differenze, individuare i contenuti teorici e i caratteri stilistici, costruttivi, tecnici, dovrà inoltre essere in grado di effettuare comparazioni individuando gli elementi di cambiamento e rinnovamento nel linguaggio artistico.

### **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE**

#### ***Storia dell'arte:***

<b><i>COMPETENZE DISCIPLINARI GENERALI</i></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Saper inquadrare gli artisti e le opere nel loro contesto storico e culturale.</li><li>- Riconoscere e analizzare i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.</li><li>- Saper leggere le opere utilizzando la terminologia appropriata.</li></ul>
--	--

<b>U.D.A. n. 1</b> <b>L'arte della tarda romanità</b>	
<b><u>Conoscenze:</u></b> <ul style="list-style-type: none"><li>- L'architettura di Roma e delle Province</li><li>- La scultura</li><li>- L'arte paleocristiana: l'architettura, il mosaico, la scultura</li><li>- L'arte a Ravenna: l'architettura, il mosaico, la scultura</li></ul>	

<b>U.D.A. n.2</b> <b>L'arte barbarica</b>
<b><u>Conoscenze:</u></b> <ul style="list-style-type: none"><li>- L'arte barbarica e le cosiddette &lt;&lt;arti minori&gt;&gt;</li><li>- I Longobardi</li><li>- L'unicità di Roma fra Longobardi e Carolingi</li><li>- L'arte della Rinascenza carolingia</li></ul>

- Milano
- Montecassino e San Gallo
- L'arte della Rinascenza ottoniana

### **U.D.A. n. 3                      Il Romanico**

**Conoscenze:**

- La necessità di una nuova arte
- Caratteri generali dell'architettura romanica
- L'architettura romanica in Italia
- L'architettura romanica in Europa
- La scultura romanica
- I grandi Timpani
- Wiligelmo
- La pittura romanica: la miniatura e la tempera su tavola

### **U.D.A. n. 4                      Il Gotico**

**Conoscenze:**

- L'arte gotica
- Benedetto Antelami
- L'architettura gotica: Tecniche, scultura architettonica
- Il disegno tecnico d'architettura e Villard de Honnecourt
- La Francia culla della nuova architettura
- Il gotico lontano dall Francia
- L'Italia
- Le abbazie cistercensi in Italia
- Le arti al tempo di Federico II di Svevia
- La scultura gotica: Nicola Pisano, Giovanni Pisano, Arnolfo di Cambio
- La pittura gotica europea
- La pittura italiana del Duecento
- L'esperienza toscana
- Cimabue e la scuola fiorentina
- Duccio di Buoninsegna e la scuola senese
- Pietro Cavallini e la scuola romana

### **U.D.A. n. 6                      Il Gotico in Italia nel Trecento**

**Conoscenze:**

- Cattedrali e palazzi
- Il disegno di architettura nel Trecento
- Giotto
- Simone Martini
- Ambrogio Lorenzetti
- I Giotteschi

## ***Disegno Tecnico***

<b><u>COMPETENZE DI BASE:</u></b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Padroneggiare il disegno grafico-geometrico, come linguaggio e strumento di conoscenza.</li> <li>2. Utilizzare gli strumenti propri del disegno per studiare e capire l'arte.</li> <li>3. Saper comprendere e interpretare le opere architettoniche ed artistiche.</li> <li>4. Saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale.</li> <li>5. Acquisire consapevolezza del valore del patrimonio artistico</li> </ol>
-----------------------------------	--

<b><u>CONOSCENZE:</u></b>	<b><u>ABILITA':</u></b>	<b><u>COMPETENZE SPECIFICHE:</u></b>	<b><u>OBIETTIVI MINIMI:</u></b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Completamento argomenti del precedente anno scolastico</li> <li>- Sezioni di solidi</li> <li>- Vera forma della sezione</li> <li>- Sezioni coniche</li> <li>- Intersezione di solidi</li> <li>- Proiezioni assonometriche (generalità, norme generali, tipi di assonometrie)</li> <li>- Assonometria isometrica</li> <li>- Assonometrie oblique</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Usare la tecnica delle sezioni a complemento dei sistemi di rappresentazione</li> <li>- Disegnare le intersezioni tra figure piane e solide</li> <li>- Usare il metodo dell'assonometria per rappresentare figure piane e solidi semplici o composti</li> <li>- Usare in modo opportuno i vari tipi di assonometria</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Padroneggiare gli strumenti di verifica mediante una corretta applicazione dei passaggi procedurali per l'esecuzione degli elaborati.</li> <li>- Padroneggiare il disegno come strumento di rappresentazione esatta di figure piane e solidi geometrici per facilitare la comprensione nell'ambito della geometria svolta nel programma di matematica.</li> <li>- Padroneggiare gli strumenti espressivi per acquisire capacità di visualizzazione spaziale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Muoversi nello spazio rappresentato con gli strumenti tecnici mediante l'applicazione dei passaggi procedurali per l'esecuzione degli elaborati.</li> </ul>

## **METODOLOGIA**

<b>METODI</b>
<p>Lezioni partecipate  Analisi guidata di filmati, testi.  Attività laboratoriale in classe.  Lezione frontale e interattiva  Analisi dei fondamentali contenuti visivi, tecnici, teorici, simbolici.  Lettura e commento di testi specifici  Eventuale materiale didattico integrativo (schede, analisi di opere, monografie) in pdf o link a pagine web di approfondimento, condiviso in classe virtuale  Approfondimenti su argomenti segnalati dall'insegnante o scelti autonomamente dallo studente.  Visita autonoma a mostre e opere significative presenti sul territorio.  Nel caso di esercitazioni progettuali, verranno utilizzati gli strumenti del disegno tradizionale o digitale a seconda delle situazioni particolari delle classi.</p>

<b>STRUMENTI</b>
<p>Libri di testo  Testi didattici di supporto  Sussidi audiovisivi  Schede predisposte dall'insegnante  Espansioni multimediali del libro di testo  Slides su LIM  Uso del programma di lavagna interattiva  Sketchbook per il disegno tecnico  altre fonti di documentazione fornite in fotocopia o in formato digitale  Proiezione di immagini e materiale digitale (DVD o altro)  Appunti e approfondimenti  Libri consigliati, estratti da testi in pdf  Eventuale laboratorio di Disegno, uso della LIM  Uso di G Suite for Education nelle sue varie declinazioni (es. Classroom, Drive condiviso)  strumenti di disegno tecnico tradizionale o informatico</p>

## ATTIVITÀ DI RECUPERO - POTENZIAMENTO - ALTRO

Sono previste attività di:

<b>RECUPERO MEDIANTE</b>	Esercizi pratici di rinforzo interrogazioni programmate concordando con gli allievi tempi e modalità
<b>POTENZIAMENTO</b>	Approfondimento della disciplina Tavole tecniche di approfondimento a difficoltà crescente

### VERIFICA E VALUTAZIONE

Premesso che ogni singola lezione è occasione di osservazione dei progressi o delle difficoltà dell'alunno, che la lezione costituisce occasione di verifica e che il docente valuterà periodicamente l'apprendimento dell'alunno riportando l'esito sul registro, si seguiranno i seguenti criteri per le verifiche e la valutazione:

- adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno al termine di ogni modulo; sono previste verifiche intermedie per moduli complessi;
- coerenza della tipologia e del livello delle prove con la relativa sezione di lavoro effettivamente svolta sia nelle situazioni collettive che in quelle individuali;
- adeguamento di tempi e quantità di lavoro per studenti con B.E.S.

#### PROVE SCRITTE

QUADRIMESTRE:

- verifiche scritte predisposte con test a modalità mista (a risposta multipla, V/F, risposte aperte brevi o lunghe)

QUADRIMESTRE:

- verifiche scritte predisposte con test a modalità mista (a risposta multipla, V/F, risposte aperte brevi o lunghe)

#### PROVE ORALI

QUADRIMESTRE:

Una interrogazione orale se possibile. Domande dal posto. Interventi personali e attività didattiche individuali o in coppia.

QUADRIMESTRE:

Una interrogazione orale se possibile. Domande dal posto. Interventi personali e attività didattiche individuali o in coppia.

#### PROVE PRATICHE

Costituiscono prove pratiche per la valutazione alcune delle tavole da disegno svolte durante l'anno senza la guida dell'insegnante.

Se sarà necessario verranno predisposte ulteriori verifiche pratiche di disegno

Ulteriori interrogazioni orali o scritte costituiranno modalità di recupero di eventuali insufficienze, che verranno concordate con lo studente valutando comunque impegno e attenzione dimostrati durante le lezioni

---

#### Criteri di valutazione

La misurazione del grado di apprendimento, in rapporto alle competenze stabilite, si attua tenendo conto dei livelli di partenza e dei progressi ottenuti in rapporto ad essi; viene considerato l'impegno

personale, la partecipazione al dialogo in classe e al dibattito, la collaborazione con i compagni e gli insegnanti, nel dialogo educativo, nelle attività scolastiche, la conservazione del materiale ed il suo utilizzo, la capacità di organizzare il lavoro proposto, dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza, dell'impegno nello studio. La sistematica osservazione dei processi di apprendimento e la costante verifica del metodo didattico saranno gli elementi di riferimento per gli interventi successivi.

<b>Voto</b>	<b>Storia dell'Arte - orale/scritta</b>	<b>Disegno</b>
<b>1</b>	Rifiuto di rispondere; compito in bianco	Compito in bianco
<b>2</b>	Risposte per lo più errate; prova appena accennata e fuori tema	Prova appena accennata
<b>3</b>	Gravissime lacune dei contenuti disciplinari; non risponde alle consegne	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente o concettualmente erronea
<b>4</b>	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali o da confusione su elementi chiave	Soluzione parziale, viziata da gravi errori concettuali e/o grafici
<b>5</b>	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione parziale o solo in parte corretta, presenza di errori concettuali e/o grafici non gravi
<b>6</b>	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Disegno nel complesso corretto, completo o comunque tale da presupporre una complessiva comprensione
<b>7</b>	Conoscenza appropriata dei contenuti, esposizione corretta, capacità di usare il linguaggio specifico e di effettuare sintesi convincenti	Soluzione completa, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche lieve imprecisione grafica
<b>8</b>	Conoscenza completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di effettuare sintesi convincenti	Soluzione completa, corretta e armonica del problema proposto, precisione e nettezza grafica
<b>9</b>	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione completa e corretta del problema proposto, grande precisione e correttezza grafica, nettezza e omogeneità del segno, ordine e pulizia complessivi
<b>10</b>	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare. Costruisce un discorso puntuale nell'analisi e significativo nella sintesi	Soluzione completa e sicura del problema proposto, uso rigoroso delle convenzioni grafiche, assoluta precisione, nettezza e omogeneità nel segno, ordine e pulizia complessivi

Data 09- 11 - 21

Firma *Francesca Di Filippo*

## **PROGRAMMAZIONE DIDATTICA MATEMATICA**

Anno scolastico 2021-2022

CLASSE: 2A

DISCIPLINA: MATEMATICA

Docente: prof.ssa Liliana Passarelli

Programmazione didattica e educativa

Obiettivi formativi, socio-relazionali e cognitivi: vengono perseguiti quelli individuati dal Consiglio di classe.

Obiettivi specifici della materia

acquisire la conoscenza delle tecniche di calcolo:

1. equazioni e disequazioni con i valori assoluti
2. dei sistemi di equazioni lineari in due incognite
3. dei sistemi di equazioni lineari di primo grado in tre incognite
4. radicali
5. equazioni e sistemi di equazioni di secondo grado

saper interpretare geometricamente i sistemi di primo grado

acquisire la capacità di tradurre problemi in sistemi di equazioni

acquisire e utilizzare tecniche e strumenti relativi alle proprietà dei radicali e al calcolo

acquisire le tecniche per la risoluzione algebrica e grafica delle equazioni e disequazioni di secondo grado

essere in grado di tradurre i problemi in equazioni di secondo grado

acquisire il concetto di luogo geometrico

acquisire le proprietà relative alla retta e sua rappresentazione algebrica e grafica

saper risolvere problemi relativi al piano cartesiano e alla retta

saper rappresentare la parabola sia algebricamente che graficamente

acquisire le proprietà e i teoremi relativi alla circonferenza e al cerchio e ai poligoni inscritti e circoscritti ad una circonferenza

acquisire le proprietà delle figure equivalenti e delle figure che si conservano nelle trasformazioni del piano

acquisire le proprietà delle figure simili .

Taccia dei contenuti del programma

ALGEBRA: funzioni: relazioni, rappresentazione di una relazione, dominio e codominio di una relazione, applicazioni o funzioni, rappresentazione cartesiana di una applicazione, funzioni matematiche – radicali aritmetici, calcolo con i radicali – equazione di secondo grado numeriche e letterali, equazioni parametriche – disequazioni di primo e di secondo grado con risoluzione sia grafica che algebrica – equazioni e disequazioni con i valori assoluti - sistemi di secondo grado - problemi di secondo grado

EDUCAZIONE CIVICA: saranno dedicate 5 ore a calcolo delle probabilità

GEOMETRIA NEL PIANO: circonferenza e cerchio proprietà e teoremi relativi – poligoni inscritti e circoscritti ad una circonferenza – figure equivalenti: teoremi di

Pitagora e Euclide – figure simili: criteri di similitudine, proprietà delle secanti e delle tangenti ad una circonferenza – problemi algebra applicata alla geometria.

Le modalità d'insegnamento e le modalità di verifica sono indicate nelle rispettive tabelle. Inoltre si precisa la tipologia e il numero di verifiche:

risoluzione di esercizi e problemi (per lo scritto)

interrogazione, test a risposta multipla, test a risposta aperta, problemi a risposta rapida (per l'orale)

nel primo trimestre si effettueranno un minimo di tre prove tra verifiche scritte sommative, verifiche rapide su piccole parti di programma, test a risposta aperta e/o chiusa, verifiche orali ( con peso specifico diverso a discrezione del docente, ma con particolare riguardo alle prove scritte) a valutare le conoscenze e le competenze specifiche della disciplina riassunte poi, per ciascuno studente, in un voto unico. Con lo stesso criterio nel secondo pentamestre le prove saranno minimo quattro

Modalità di sostegno e recupero

Il recupero sarà fatto nelle curricolari e in itinere con la correzione del lavoro assegnato per casa, con chiarimenti di eventuali dubbi forniti all'inizio di ogni ora di lezione o con esercitazioni in classe.

## VALUTAZIONE

Con le verifiche orali viene appurata la conoscenza dei contenuti, la correttezza dell'esposizione, la capacità di elaborazione e di rielaborazione.

Con le verifiche scritte si tiene conto anche della correttezza dei calcoli.

La valutazione è proporzionata alla parte dell'elaborato effettivamente svolta in maniera corretta, fermo restando che vengono utilizzati tutti i voti a 1 a 10.

La sufficienza viene raggiunta svolgendo correttamente circa il 60% circa dell'elaborato, tenendo presente che alle varie parti possono essere assegnati difficoltà e pesi diversi.

### CRITERI VALUTATIVI

Si allega una tabella di corrispondenza voto/prova:

Voto	Orali	Scritti
≤ 3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali. Necessità di continuo supporto per individuare una tecnica risolutiva ai problemi proposti.	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa. Necessità di alcuni interventi per individuare una tecnica risolutiva ai problemi proposti.	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni.	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni.	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale. Indipendenza nella risoluzione dei problemi proposti.	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo

## MODALITA DI INFORMAZIONE

La comunicazione con le famiglie avviene essenzialmente mediante registro elettronico e in remoto.

Docente Liliana Passarelli

PIANO LAVORO 2A  
ANNO SCOLASTICO 2021-2022  
MATERIA: INGLESE  
Prof. Oldrini Andrea

**OBIETTIVI**

Obiettivo formativo principale è quello di sviluppare un'autonomia nell'uso della lingua in situazioni di carattere generico e in situazioni di carattere specifico. Gli studenti dovranno essere in grado di sviluppare una indipendenza linguistica tale da poter gestire la fase comunicativa in situazioni di diverso carattere. Priorità quindi all'aspetto comunicativo della lingua, e attenzione all'aspetto strutturale unicamente in funzione di quello comunicativo. Svilupperò inoltre un approccio task based, lavoreremo quindi anche su competenze trasversali in cui sarà inserito l'utilizzo della lingua inglese.

Come obiettivi cognitivi mi concentrerò sulla acquisizione delle conoscenze e competenze stabilite per la classe nella programmazione annuale, sull'uso adeguato dei diversi strumenti didattici e sullo sviluppo delle capacità di esporre in modo chiaro alcuni argomenti fondamentali prescelti con l'utilizzo del linguaggio specifico delle singole discipline.

	VOCABULARY	GRAMMAR	ACTIVITIES
UNIT 1	Education, alternative teaching methods, student life.	Verb patterns, ing or inf.	writing a report
UNIT 2	Family, celebrations, coming of age celebrations,	past perfect continuous, verb patterns, relative clauses (revision)	writing an article
UNIT 3	Cities, places to live	future continuous, future perfect, future perfect continuous, quantifiers	writing an essay
UNIT 4	shopping and money, market trading	modals for deduction, past and present	writing a formal email
UNIT 5	Employment, work, jobs, the future of work.	reported speech, reporting verbs.	writing an article
UNIT 6	Media, fake news, truth and falsehood	alternatives to conditional phrases, mixed conditionals	writing an opinion essay
UNIT 7	technology, danger or useful tool?	advanced passive forms. Passive reporting structures	writing a "for" and "against" essay.
UNIT 8	natural world, pollution, environment	unreal past and regret, wish, it's time and other verb	writing a review

		patterns	
--	--	----------	--

## **METODI**

Il metodo di insegnamento è di carattere comunicativo, proporrà quindi un tentativo di inserire lo studente in una dimensione specifica, chiedendo di affrontare dei compiti talvolta più generici, talvolta più specifici, ma sempre di chiara matrice comunicativa. Il riferimento alla situazione di vita reale sarà sempre presente, e la modalità di relazione con lo studente sarà task based. In questo senso agli studenti verrà chiesto di affrontare e risolvere compiti che necessitano competenze ampie non solo di carattere linguistico.

## **MEZZI E STRUMENTI**

Verranno utilizzati strumenti multimediali come la lavagna interattiva e il costante utilizzo di proiettore in classe. Verrà inoltre creata una classe virtuale con l'applicazione google classroom in cui gli studenti potranno interagire e verrà utilizzata anche come tentativo di flipped classroom.

## **VERIFICHE**

Le verifiche saranno scritte, con test strutturati in cui verranno testate sia le competenze strutturali che quelle comunicative. Mediamente saranno svolte mensilmente, alla chiusura di ogni unità didattica. Le verifiche orali saranno invece impostate su progetti in power point prodotti a casa ed esposti durante la lezione.

## **EDUCAZIONE CIVICA**

La classe frequenterà un breve ciclo incentrato sull'11 settembre vent'anni dopo, con visione di una proiezione e incontro con un critico cinematografico, per un totale di circa 7 ore. Questo percorso si svilupperà nel secondo quadrimestre

LICEO SCIENTIFICO “ A. EINSTEIN “

MATERIA : RELIGIONE

A. S. ' 21 / ' 22

DOCENTE : PAOLA TRIMBOLI

PROGRAMMA DELLA CLASSE 2A

I PRIMI DOCUMENTI SULLE ORIGINI DEL CRISTIANESIMO : FONTI CRISTIANE E NON CRISTIANE

IL NUOVO TESTAMENTO

I VANGELI : CHI LI HA SCRITTI E PERCHE'

CRITERI DI STORICITA'

IL GESU DI NAZARETH NEI VANGELI CANONICI E NEI VANGELI APOCRIFI

I SACRAMENTI NELLA STORIA DEL CRISTIANESIMO

LA FEDE NELL'ISLAM : MAOMETTO

I CINQUE PILASTRI E LA TEOLOGIA ISLAMICA

PRINCIPALI FORME DI MONACHESIMO

